



**Pierpaolo Varrone**  
Sindaco di Borgo San Dalmazzo

**C**arissimi concittadini, un anno difficile si sta concludendo. La crisi economica che proprio un anno fa aveva iniziato a mostrare la sua serietà ha poi toccato severamente la nostra Città con la crisi di due importanti realtà industriali, quali l'Italcementi e la Canale e le difficoltà che si sono trovate ad affrontare diverse attività dell'imprenditoria artigianale e commerciale. I lavoratori e le loro famiglie hanno dovuto confrontarsi con una situazione fattasi improvvisamente precaria. Ho incontrato personalmente tante di esse e condiviso con molti lavoratori gli incontri svoltisi con i sindacati, le proprietà delle aziende, con i rappresentanti della Provincia e della Regione. Pur nella difficoltà, ho raccolto da ciascuno di essi la volontà di non arrendersi, ma di voler raddoppiare le energie per difendere il proprio posto di lavoro. E' stato grazie a loro se oggi Italcementi mantiene ancora un'attività industriale a Borgo San Dalmazzo e se la Canale potrà avvalersi di due anni di cassa integrazione utili a ricercare una possibilità di ripresa produttiva. Per quanto possibile l'Amministrazione è stata loro vicino con il sostegno economico alle famiglie e contributi alle imprese. Continuerà a farlo, pur sapendo che queste misure non risolvono completamente i problemi ma nella convinzione che sarà solamente unendo le energie e le capacità si potrà uscire da una crisi che ha cambiato le abitudini di vita di ciascuno. Anche nei prossimi mesi sarà importante non tralasciare alcuna occasione, per compiere atti di condivisione che possano dare solidarietà e sollievo. Con questo augurio rivolgo a ciascuno di Voi l'auspicio per un Buon Natale e Felice anno nuovo.



## Aprire le porte il "nuovo" asilo Tonello. Nuovi servizi igienici per la palestra del "don Roaschio"



**I**l prossimo 7 gennaio, alla ripresa dell'attività scolastica dopo le vacanze natalizie, i bambini della scuola materna di via Asilo verranno accolti in rinnovati e confortevoli locali. Si sono infatti conclusi nel mese di dicembre i lavori di ristrutturazione dell'Asilo Tonello. L'edificio del centro storico, costruito ad inizi del '900, è stato completamente rimesso a nuovo. L'intervento di ristrutturazione, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Regione Piemonte, ha permesso di realizzare quattro confortevoli aule per la didattica, spazi per la psicomotricità, il riposo, laboratori.

Particolare attenzione è stata riservata alla realizzazione del miglioramento energetico dell'intero edificio. Esso è infatti stato dotato di impianto di riscaldamento a pavimento e di pannelli solari. Per i pavimenti sono stati utilizzati materiali confortevoli e le pareti tinteggiate con colori vivaci. Sono state infine completamente ritinteggiate le facciate esterne.



Nella prossima primavera verrà completamente rifatto il giardino. Con l'augurio che i nuovi accoglienti locali possano compensare il disagio vissuto nel periodo dei lavori dai bambini, dalle loro famiglie e dal personale della scuola, a tutti loro va l'augurio dell'Amministrazione comunale di una buona ripresa dell'attività scolastica.

E' stato inoltre completato l'intervento di realizzazione dei nuovi servizi igienici annessi alla palestra della scuola elementare don Roaschio; un intervento realizzato dalla squadra tecnica comunale che risponde in particolar modo alle esigenze dei gruppi sportivi

## Prevista la concessione di contributi per il restauro di facciate ed affreschi: domande entro l'11 febbraio 2010

**S**cadranno il prossimo 11 febbraio 2010 i termini per la presentazione delle domande di contributo per ottenere dal Comune di Borgo San Dalmazzo finanziamenti a fondo perduto per il restauro delle facciate e per il recupero degli affreschi murari. Per il quarto anno consecutivo l'Amministrazione Comunale sosterrà in modo concreto gli interventi eseguiti dai privati per rivitalizzare, tutelare e valorizzare degli elementi storici e culturali presenti sul territorio ed in particolare nell'ambito del concentrico cittadino.

Novità per l'anno 2010 è rappresentata dalla possibilità di richiedere la concessione di contributi anche per gli interventi di recupero e restauro di affreschi murari esistenti su edifici che prospettano spazi pubblici o aventi fruibilità pubblica, sia interni che esterni al perimetro del centro storico (con priorità per i primi). Il contributo comunale verrà riconosciuto nella misura del 60% del costo effettivamente sostenuto e comunque entro il limite massimo di 1.500 euro. Il contributo per il recupero degli affreschi è cumulabile con quello per le tinteggiature che, si ricorda, è concesso sino ad un massimo di 1.500 euro per interventi di intonacatura o tinteggiatura e di 2.500 se effettuati entrambi. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale

- servizio edilizia privata ed urbanistica, tel. 0171/754190, indirizzo email urbanistica@comune.borgosandalmazzo.cn.it.



## I comuni italiani penalizzati dai tagli dei trasferimenti statali



### Il fallimento pilotato dei comuni italiani (di Pietro Raitano)

...I Comuni italiani soffrono: non hanno soldi, o non possono spenderne. Ma se i Comuni falliscono il problema è di tutti. Nei servizi, innanzi tutto. Niente soldi, niente asili nido, servizi alla persona, agli anziani, trasporti pubblici, raccolta dei rifiuti, sostegno alle famiglie, vigili urbani. ...Eppure secondo ISTAT, il comparto degli enti locali ha contribuito al miglioramento dei conti pubblici correggendo il proprio saldo, che tra il 2004 e il 2008 è migliorato di 2,5 miliardi di euro. Non solo: il 60% della spesa per investimenti del Paese è sostenuta dai Comuni. Eppure il grido di dolore dei sindaci è più forte che mai.

Sul sito del Ministero dell'Interno, alla voce "finanza locale", si può consultare il database delle "spettanze" dei Comuni italiani. Si tratta di quanti soldi lo Stato deve a ciascun Comune. (per il Comune di Borgo San Dalmazzo il dato è pari ad una riduzione di circa 500.000 euro tra il 2003 ed il 2008, ndr). Somme che spettano ai Comuni ma non è detto che vengano erogate, né si sa con precisione quando. Il caso più clamoroso è quello dell'imposta comunale sugli immobili, l'Ici, cancellata per le "prime case". Dopo aver abolito questo contributo, l'esecutivo (il Governo) aveva promesso ai Comuni trasferimenti per cifre analoghe per compensare della perdita. Ma mentre il mancato gettito 2008 ammonta a circa 3,4 miliardi di euro, il governo ha stanziato 2,8 miliardi. (per il Comune di Borgo San Dalmazzo il dato

è pari a meno 131 mila euro per il 2009 e 86 mila euro per il 2008, ndr) ...

Ma non è solo un problema di soldi: l'Ici era di fatto l'unico tributo locale. Con la sua abolizione, il controllo delle casse comunali è passato tutto al governo centrale.

...La beffa maggiore è poi rappresentata dal cosiddetto patto di stabilità. ...Secondo l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani oggi gli enti locali hanno nelle proprie casse 3,2 miliardi di euro, che però in virtù del Patto non possono spendere. Soldi che potrebbero essere utilizzati per realizzare opere di manutenzione e aiutare le economie locali, il cui utilizzo viene però limitato ancora una volta a livello centrale. Non solo: secondo il Patto i Comuni dovranno ridurre nel rientro 2009-2011 la spesa totale del 18% ovvero di 9 miliardi di euro. E' una situazione paradossale perché molti comuni hanno risorse disponibili ma non possono spenderle.

Si è svolta a Roma il 10 dicembre scorso la manifestazione nazionale dell'Associazione dei Comuni Italiani per protestare contro i tagli decisi da Governo nei confronti dei Comuni. Erano presenti circa 500 Sindaci di ogni parte d'Italia e tra essi anche il sindaco Varro-ne. Quella dei Comuni è divenuta infatti una situazione insostenibile. Chiamati tutti i giorni a dare risposte alle necessità dei cittadini, vedono costantemente tagliate dallo Stato le risorse per poter svolgere il proprio lavoro. Una situazione che pone i Comuni sempre più nell'impossibilità di garantire servizi pubblici. Fornisce un resoconto puntuale di questa situazione un articolo pubblicato su Altreconomia di dicembre 2009 e che viene qui riproposto per lunghi tratti.



## E' nato il movimento dei Sindaci del Nord

Il 2 dicembre si è tenuta a Padova la prima assemblea del Movimento dei Sindaci del Nord. Vi hanno partecipato circa 200 Sindaci provenienti dal Veneto, dalla Lombardia, dal Piemonte, uniti per chiedere allo Stato un maggior rispetto per i propri cittadini e la possibilità di poter gestire a livello locale il 20% delle tasse a livello locale per garantire servizi efficienti ai propri cittadini. Il Comune di Borgo San Dalmazzo era rappresentato dal vicesindaco Beretta.

Un provvedimento che se attuato permetterebbe al Comune di Borgo San Dalmazzo di beneficiare di oltre 4 milioni di euro contro gli 800.000 trasferiti oggi dallo Stato.

Il sistema di finanziamento dei Comuni è giudicato ormai non più corrispondente alle necessità del territorio e dei cittadini. Il meccanismo dei trasferimenti statali, basato su dati di spesa storica riferiti a bilanci di quarant'anni fa, penalizza le Amministrazioni locali e morti-



fica le giuste aspettative della popolazione, che risulta così privata di servizi essenziali e di adeguate infrastrutture.

Per queste ragioni i Sindaci del Movimento ritengono non più rinviabile la riforma della

finanza locale. Essa deve attuare il principio di sussidiarietà in base alla capacità contributiva, in modo da realizzare le condizioni per tutelare il territorio e le popolazioni locali.

In Piemonte ogni anno sono raccolti 12 miliardi di euro dal gettito Irpef e ritornano 980 milioni dai trasferimenti statali. Meno di un decimo. L'esempio è relativo soltanto all'imposta sulle persone fisiche. Ma il Piemonte è anche una delle regioni italiane con il più alto gettito dell'imposta sulle aziende (Ires), dell'Iva e di tutte le altre imposte statali (registro e bollo).

La proposta sostenuta dai Sindaci chiede di ottenere nuovi meccanismi fiscali, semplici, in base ai quali una parte della ricchezza prodotta su un territorio - il 20% dell'IRPEF versata dai contribuenti, rimanga immediatamente a disposizione di quel territorio.

## Orario di ricevimento degli Assessori

Sindaco - Pierpaolo **VARRONE**  
sindaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Urbanistica ed Edilizia privata, Polizia Municipale, Aziende partecipate, Grande viabilità, Protezione Civile, Funzioni residuali non attribuite agli assessori  
lunedì e giovedì dalle 11,30 alle 13,00 venerdì su appuntamento

Vicesindaco—Gian Paolo **BERETTA**  
gianpaolo.beretta@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Sport, Commercio e Mercati, Finanze e Tributi, Igiene pubblica e rifiuti, Servizi di sgombero neve  
lunedì 11,30-13, martedì 12-13, mercoledì 13-14  
giovedì e venerdì su appuntamento

Assessore—Paolo **RISSO**  
paolo.risso@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Ambiente, Politiche energetiche, Personale, Comunicazione esterna, Informatizzazione  
venerdì dalle 11,30 alle 13 su appuntamento

Assessore—Mauro **FANTINO**  
mauro.fantino@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Lavori Pubblici, Amministrazione del demanio e del patrimonio, Agricoltura  
venerdì su appuntamento

Assessore—Roberta **ROBBIONE**  
roberta.robboni@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Bilancio, Economato  
venerdì dalle 11 alle 12

Assessore—Luisa **GIORDA**  
luisa.giorda@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Assistenza e Servizi alla persona, Politiche familiari e giovanili, Attività culturali, Servizi scolastici ed educativi, Anziani  
giovedì dalle 16 alle 17

Assessore—Mauro **BERNARDI**  
mauro.bernardi@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Manifestazioni, Turismo, Artigianato, Industria e Lavoro  
giovedì dalle 15 alle 16

BORGOSAN DALMAZZO  
NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BORGOSAN DALMAZZO  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO N. 612 DEL 20/5/2008  
WWW.COMUNE.BORGOSANDALMAZZO.CN.IT

Redazione—Via Roma, 74—12011 Borgo San Dalmazzo  
Telefono: 0171/754.114 Telefax: 0171/754110



Ufficio per la comunicazione istituzionale

Direttore Responsabile: Marco Dutto

E-mail: comunicazione.istituzionale@comune.borgosandalmazzo.cn.it  
Stampa: Tipolitografia Bovesana - Boves  
Spedizione: Poste Italiane - Tassa Pagata  
Pubblicità diretta non indirizzata  
Autorizzazione SMA NO/1207/2008 del 19 maggio 2008.

## Il Comune partecipa all'accordo per l'anticipo della Cassa integrazione per la Canale

**La** difficile situazione economica nella quale versa l'azienda Canale, ha reso necessaria la richiesta da parte della proprietà della cassa integrazione straordinaria per 24 mesi per cessazione d'attività al Ministero dell'Industria. Una decisione dolorosa che potrà essere superata solamente se in questo periodo di tempo giungerà a rilanciare l'attività dell'azienda una diversa composizione societaria. Nell'immediato si è resa necessaria attivare la procedura, da parte degli Enti locali e delle banche locali, per il pagamento della cassa integrazione, anticipando i tempi della sua erogazione da parte del competente Ministero. Per rendere attiva questa possibilità il Sindaco Varro-ne sottoscriverà nei prossimi giorni (unitamente a Provincia, Fondazione CRC e Bre Banca) l'accordo per l'anticipazione delle somme dovute ai lavoratori.

## Artigianato e commercio: 28 le aziende beneficiarie del contributo comunale

**Q**uando nella primavera scorsa iniziarono a manifestarsi più evidenti gli effetti della crisi economica e con essa delle difficoltà produttive delle aziende artigianali e commerciali, l'Amministrazione comunale intervenne prontamente con la costituzione di un speciale finanziamento di 10.000 euro appositamente destinato al sostegno di tali attività. Il Comune si impegnò ad utilizzare tali risorse per la concessione di un contributo pari all'1% del finanziamento (compreso tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 15.000 euro) richiesto dalle imprese attraverso i Consorzi di Garanzia. L'iniziativa fu condivisa dalle associazioni di categoria di Confartigianato, Confcommercio, CNA. A distanza di nove mesi il bilancio di tale iniziativa è largamente positivo. Sono infatti state 28 le imprese che hanno già beneficiato del contributo comunale. Altre potranno aggiungersi grazie alla possibilità, concessa dal Consiglio comunale, di presentare domande di finanziamento per tutto l'anno 2010.

## Progetto S.P.E.S.A.: una risposta alle difficoltà

**Da** un paio d'anni è stato attivato sul territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo il Progetto S.P.E.S.A. Si tratta di un'iniziativa voluta e resa possibile grazie all'Associazione Centro don Luciano Pasquale in collaborazione con la Confcommercio di Cuneo, il Consorzio socio-assistenziale del

Cuneese ed il Comune di Borgo San Dalmazzo per dare risposta alle difficoltà economiche più urgenti di tante famiglie della Città.

Grazie a questi Enti è stato possibile nei soli primi 11 mesi dell'anno 2009 concedere 6055 buoni per l'acquisto di beni di consumo di prima necessità presso negozi convenzionati. Un

dato notevole se confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente che aveva visto il rilascio di circa 1800 buoni.

L'iniziativa è stata sostenuta per l'anno in corso da uno specifico finanziamento comunale di 2.500 euro.

## Aperto il primo tratto della circonvallazione di Borgo

**E'** entrata in funzione da alcune settimane la rotatoria al confine tra Borgo San Dalmazzo e Cuneo che segna la prima importante realizzazione della strada di circonvallazione. L'opera è inserita all'interno del primo lotto di intervento unitamente alla seconda rotatoria anch'essa già operativa sita in via XI settembre ed al primo chilometro e duecento metri della nuova arteria provinciale. L'intervento, del costo di 1.800.000 euro è stato finanziato per 800.000 dal Comune di Borgo San Dalmazzo e dalla rimanente parte dalla Provincia di Cuneo. Nel corso dell'anno 2010 avranno avvio i lavori di costruzione del secondo lotto.



**M**artedì 17 novembre, una classe del PHILIPPINUM GYMNASIUM di Marburg (Germania) e alcuni studenti del Liceo Linguistico "Soleri" di Saluzzo, accompagnati dai rispettivi docenti, dai responsabili della Fondazione Nuto Revelli e dall'Assessore alla Cultura del Comune di Borgo S. Dalmazzo hanno visitato il memoriale ed i luoghi di Borgo S. Dalmazzo raccontati dal partigiano e scrittore cuneese nel libro "Il disperso di Marburg".

Il racconto nasce dall'indagine di Revelli che, fra i dubbi della storia e le inquietudini della coscienza, approfondisce e ricerca meticolosamente l'identità di un nemico, lontano nel tempo, il "tedesco buono". La grande attualità del tema, trattato in questo breve racconto che riconcilia, ma puntualizza, ha permesso ai ragazzi delle due scuole di confrontarsi sui grandi temi della pace, della memoria e dell'importanza che essa oggi continua ad avere, anche grazie ai luoghi che ne tengono ferma e viva la traccia.

Nella prossima primavera saranno i ragazzi cuneesi ad andare a visitare la città del misterioso "tedesco buono".



## 440ª Fiera Fredda: un grande successo

**B**ilancio molto positivo per la 440ª edizione della Fiera Fredda che, grazie alla partecipazione di 23 Comuni delle valli alpine, diventa vero volano di promozione del territorio. Una fiera enogastronomica, che durante i 5 giorni di svolgimento, ha dato la possibilità al visitatore di degustare i piatti tipici locali. Molto apprezzata anche la cucina della lumaca sapientemente gestita, a giorni alterni, dai gruppi di ristoratori delle valli Stura, Gesso, Grana, Colla, oltre che, dai ristoratori di Borgo. Numeri da record hanno decretato il successo di questa fiera quali, a titolo di esempio, i 250 chilogrammi di gnocchi venduti dallo stand della valle Grana, i 150 chilogrammi di "cruset" dello stand di Vinadio, ai quali vanno aggiunti i 300 chilogrammi di lumache dello stand di Borgo San Dalmazzo. Tutti questi numeri ed altri ancora hanno permesso alla Fiera di raggiungere quasi 10.000 degustazioni servite, con ottima soddisfazione dei visita-



tori e degli stessi espositori. Una svolta per la Fiera Fredda, che si pone come obiettivo futuro quello di coinvolgere sempre più realtà limitrofe, e non solo, per entrare di diritto

tra le più importanti fiere nazionali. Un successo merito dell'impegno dei dipendenti comunali dell'ufficio manifestazioni, della squadra tecnica, dell'Ente Fiera - in particolar modo della presidente Emanuela Bertone e del vice presidente Giuseppe Forneris e dei volontari, di Monica Sepe per Lumacart (prima mostra nazionale che ha riscosso un grandissimo apprezzamento), degli amici di Borgo nuovo, di Monserrato e di Sant'Antonio Aradolo, dei ristoratori, delle gastronomie, di tutte le Pro-loco e dei Comuni presenti, della protezione civile, degli sponsor. A tutti loro va il più sentito grazie da parte dell'Amministrazione comunale, per aver ancora una volta dimostrato grande senso di attaccamento alla nostra Città, permettendo alla Fiera Fredda di ritornare ad essere la grande festa di Borgo San Dalmazzo.

## Lumac-art 2009



**La** prima edizione del concorso artistico LUMAC-ART, patrocinato dall'Amministrazione Comunale, ha riscosso notevole successo nell'ambito della 440ª edizione della Fiera Fredda.

Merito delle opere esposte e grazie al lavoro della curatrice della rassegna Monica Sepe. Al manifestazione hanno partecipato artisti

provenienti da regioni e nazioni diverse ponendo al centro della loro opera unicamente la lumaca. Si segnala, in particolare, la presenza con opere di grande qualità dell'Associazione Culturale Impronte di Nova Milanese nonché dei ragazzi del Liceo Artistico "Ego Bianchi" di Cuneo.

I vincitori del concorso sono stati: 1° premio a Moira Franco di Manta con l'opera "Lumaca", 2° premio a Gianluca Brignone di Cuneo con l'opera "Elfo e Lumaca", 3° premio a Daniele Balangero di Borgo San Dalmazzo con l'opera "Fragilità".

Alle opere vincitrici è stato riconosciuto un premio in denaro e le opere lasciate in proprietà del Comune di Borgo San Dalmazzo che intende realizzare un'esposizione permanente che si arricchirà, di anno in anno, di nuove opere.

## Noti vignettisti in mostra per la Fiera Fredda

**T**ra le iniziative di contorno alla 440ª edizione della Fiera Fredda, ha registrato un afflusso nutritissimo ed entusiastico la mostra umoristica dedicata alle vignette dei disegnatori Augusto Rasori e Giorgio Sommacal (noto soprattutto per essere uno dei designer di Lupo Alberto e di Cattivik), autori delle "Strisce Bavose", illustrazioni satiriche che vedono protagoniste delle grottesche e beffarde lumache.

La mostra, allestita nel corridoio di accesso alla biblioteca Anna Frank, è stata inaugurata sabato 28 novembre con un incontro-laboratorio curato dagli stessi autori ed è rimasta aperta fino al 13 dicembre.



## Giochi gonfiabili alla Bertello

**T**ornano da domenica 20 dicembre i giochi gonfiabili a Palazzo Bertello. Il parco giochi per i bambini dai 3 ai 12 anni, patrocinata dal Comune di Borgo San Dalmazzo, sarà gestita anche quest'anno dalla Polisportiva Libertas. Apertura quotidiana nel corso delle vacanze di Natale (ad eccezione del 25 dicembre) ed i festivi sino a fine febbraio.

## La collaborazione del Comune per l'illuminazione natalizia

**A**nche quest'anno le vie della Città sono abbellite dalle luminarie di Natale. L'atmosfera di festa è resa possibile dal coordinato intervento delle attività commerciali ed imprenditoriali e del Comune che ha assicurato il pagamento dei consumi elettrici, dei contatori e l'allestimento di tre alberi di Natale.



## Chiocciola della Solidarietà ad Ernesto Olivero fondatore del Sermig



**La** chiocciola della Solidarietà 2009 è stata conferita ad Ernesto Olivero. Di origini borgarine (il papà e cinque fratelli sono nativi di Borgo San Dalmazzo) Olivero è noto per essere il fondatore del Sermig di Torino, creato il 24 maggio 1964 con l'obiettivo di realizzare di un grande sogno: eliminare

la fame e le grandi ingiustizie nel mondo, costruire la pace, aiutare i giovani a trovare un ideale di vita, sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi dei poveri del terzo mondo.

Nel 1983, in uno dei quartieri malfamati di Torino fonda l'Arsenale della Pace.

Da allora l'Arsenale, ha dato assistenza a immigrati, tossicodipendenti, alcolizzati, malati di AIDS e senza tetto nell'ordine delle centinaia di migliaia persone. Negli anni novanta i giovani dell'Arsenale hanno dato vita al movimento Giovani della Pace. In seguito Olivero aprì l'Arsenale della Speranza a San Paolo (Brasile) nel 1996 e l'Arsenale dell'Incontro ad Amman, in Giordania, nel 2003.

Olivero è inoltre creatore di una particolare Bandiera della pace, riconosciuta da tutti gli ambasciatori e le confessioni religiose mondiali, in collaborazione con l'agenzia Armando Testa e donata al Comune di Borgo San Dalmazzo nel corso della cerimonia di conferimento della Chiocciola della Solidarietà.

### LA MOTIVAZIONE DEL RICONOSCIMENTO AD ERNESTO OLIVERO

La Città di Borgo San Dalmazzo conferisce il riconoscimento della Chiocciola della Solidarietà 2009 a Ernesto OLIVERO fondatore del Sermig di Torino, per la sua opera volta ad eliminare la fame e le grandi ingiustizie nel mondo, costruire la pace, aiutare i giovani a trovare un ideale di vita, sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi dei poveri del terzo mondo in un processo di restituzione morale ed economico verso tutte le persone, nelle diverse parti del mondo, che vivono in condizioni di forte debolezza sociale.

Per aver 'scommesso' sulle grandi potenzialità ideali dei giovani ed essere stato per loro stimolo nel dare vita al movimento Giovani della Pace.

Per essere stato egli stesso instancabile mediatore di Pace in situazioni di guerra e di gravi contrasti sociali in Italia e nel mondo.

## Giovani promesse dello sport alla Fiera Fredda

**Si** è svolta giovedì 10 dicembre, nell'ambito delle iniziative collaterali alla 440ª edizione della Fiera Fredda, la consueta tavola rotonda di carattere sportivo "Sport in fiera", organizzata dall'Assessorato allo sport in collaborazione con alcune delle società sportive di Borgo San Dalmazzo.

Alla serata, dedicata alle giovani promesse dello sport, hanno partecipato i ciclisti Katia Tomatis campionessa di mountain bike, Matteo Draperi, Daniela Alietta Magnetto e Fabio Feline - vincitore della tappa Savigliano/Colle del Preit del Giro delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare 2009, il nuotatore Alberto Rapetti - argento nei 200 rana ai Campionati Italiani giovanili di nuoto, Debora Sesia - campionessa italiana Cadette nella specialità del salto in alto, le karateke Giorgia Tronci e Manuela Rosso, i campioni di bocce Paola Mandola e Denis Pautassi, la tennista Chiara Sevega, gli arcieri Silvio Giorcelli e Fabio Feline, la squadra giovanissimi 1996 dell'A.C. Pedona calcio.

## Record di presenze al 28° torneo semilampo di scacchi

**O**rganizzato dal Circolo Borgo Scacchi nell'ambito della 440ª edizione della Fiera Fredda, si è svolto l'8 dicembre il 28° torneo semilampo di scacchi, che ha premiato gli organizzatori stabilendo il record nazionale di presenze per l'anno 2009 con 121 partecipanti provenienti da Piemonte, Liguria, Francia, Serbia, Croazia, Macedonia e Albania. La classifica finale ha visto classificarsi al primo posto l'eporediese Folco Castaldo, alla piazza d'onore il serbo Andjelko Dragojlovic ed al terzo posto il genovese Flavio Guido. Primo tra gli appartenenti al circolo borgarino Elio Rabagliati, classificatosi alla settantasettesima posizione.

Tutte le informazioni sull'attività sociale del Circolo Borgo Scacchi sono disponibili all'indirizzo web [www.borgoscacchi.it](http://www.borgoscacchi.it).



## Mercato Nazionale della lumaca



**P**alazzo Bertello ha ospitato nella tradizionale giornata del 5 dicembre il mercato nazionale della lumaca. Gli elicottili delle valli Gesso, Vermenagna e Stura hanno proposto alla vendita le lumache allevate nel corso del periodo estivo. Al termine del mercato si è svolta la consueta cerimonia di premiazione degli allevatori organizzata dall'Assessorato all'agricoltura.

## Torneo di calcio Giovani Campioni

**Ha** rinnovato il proprio appuntamento con la Fiera Fredda anche il torneo di calcio Giovani campioni organizzato dalla Società calcistica Pedona con la collaborazione dell'Assessorato alla Sport di Borgo San Dalmazzo. La manifestazione, svoltasi presso il Palazzetto dello sport, ha visto scendere in campo le più giovani leve delle squadre giovanili di calcio del cuneese per dare vita a spettacolari incontri.

## Fermodellismo alla stazione FS

**Ha** riscosso il consueto successo l'apertura, nel periodo della Fiera Fredda dei locali del circolo cuneese fermodellisti e feramatori presso la stazione ferroviaria. Grandi e piccini hanno potuto ammirare il grande plastico di oltre 30 metri che riproduce strade ferrate, stazioni, treni, passaggi a livello ed osservare i cimeli del piccolo ed affascinante museo all'allestimento nella cosiddetta "saletta reale".

## Presentata dalla Giunta la proposta di riqualificazione di via Giovanni XXIII



**S**i è svolta mercoledì 25 novembre la presentazione della proposta di riqualificazione di via Giovanni XXIII. Dinanzi ad un folto pubblico, il Sindaco accompagnato dal vice sindaco Gianpaolo Beretta, dagli assessori Mauro Fantino e Roberta Robbione e da numerosi consiglieri della maggioranza di Insieme per Borgo,

ha illustrato le linee di intervento predisposte dall'Ufficio tecnico comunale. Esse prevedono di ottenere migliori condizioni di sicurezza e qualità ambientale per un'area urbana lunga la quale si affacciano diversi esercizi commerciali, un edificio scolastico, la chiesa parrocchiale e sorgono diverse decine di unità abitative.

Due le ipotesi di intervento sottoposte alla discussione: l'una con la previsione della creazione di un senso unico in direzione della chiesa parrocchiale, l'altra con il mantenimento del doppio senso di marcia. In entrambe è prevista la realizzazione di una pista ciclopedonale di servizio alla scuola e di collegamento con la rete esistente; la definizione di un'ampia area pedonale dinanzi alla chiesa di Gesù Lavoratore, la creazione di un nuovo arredo urbano con la messa a dimora di alberi e fioriere. Completano la nuova disposizione viaria di via Giovanni XXIII gli interventi sulla parallela via Aldo Moro con la costruzione di nuovi marciapiedi e l'istituzione di un senso unico di marcia. Dal dibattito sono emersi numerosi suggerimenti sulla base dei quali l'Amministrazione procederà alla stesura del progetto preliminare da sottoporre nuovamente all'attenzione della popolazione.

## Borgo aderisce al Parco fluviale Gesso e Stura



**I**l Consiglio Comunale, nella seduta del 30 novembre scorso, su proposta dell'Assessore all'Ambiente Paolo Rizzo, ha deliberato di aderire al Parco fluviale Gesso e Stura richiedendo alla Regione Piemonte la modifica della legge istitutiva del Parco con l'estensione alle zone fluviali ed all'area del Parco Grandis-Monserrato del territorio comunale di Borgo San Dalmazzo. Il Parco fluviale Gesso e Stura, istituito con la legge regionale n.3 del 2007, si estende attualmente su 1561 ettari all'interno dei confini amministrativi del Comune di Cuneo. Con l'inserimento all'interno del Parco sarà possibile creare anche nel Comune di Borgo San Dalmazzo un'ampia area protetta capace di tutelare le specie faunistiche e vegetali presenti sul territorio, di difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso, promuovere ed incentivare attività agricole e organizzare iniziative turistico-ricreative.

## Il peso pubblico diventa automatizzato

**C**ambierà con il mese di gennaio il funzionamento del peso pubblico. Dopo decenni di funzionamento manuale, si è reso infatti necessario provvedere ad automatizzare il suo funzionamento, venendo a cessare il 31 dicembre la possibilità dell'attuale gestore di continuare a svolgere il prezioso servizio. Alla sig.ra Marilena Barale che per lungo tempo ha assicurato con competenza e puntualità la pesatura a Borgo San Dalmazzo va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale.



## Sanzioni più pesanti per chi imbratta l'arredo urbano

**S**critte o disegni tracciati sui muri, sulle panchine o sui segnali stradali, rifiuti abbandonati fuori dagli appositi contenitori, tracce di fango lasciate sulla strada dai mezzi di cantiere, sono situazioni che affliggono la generalità dei centri abitati. Il problema non è solamente e-

stetico ed implica il dispendio di risorse, anche consistenti, necessarie al ripristino dello stato originale dei luoghi.

Al fine di salvaguardare e conservare nel tempo sia le opere dell'arredo urbano, sia il decoro e l'igiene della Città, è stata emessa dal Sindaco una specifica ordi-

nanza che inasprisce pesantemente le sanzioni a carico di chi venisse sorpreso a deturpare l'arredo urbano ed il suolo pubblico: una contravvenzione di 500 euro verrà applicata ai trasgressori, che saranno anche obbligati a riparare i danni commessi.

## ENI Italgas gestirà il servizio di distribuzione del metano ancora per tre anni corrispondendo al Comune 120.000 euro



**I**l processo di liberalizzazione del mercato interno del gas naturale prevede che nei prossimi anni gli enti concessionari (comuni singoli o aggregati oppure comunità montane) debbono riorganizzare il servizio di distribuzione del gas mediante gara pubblica di affidamento.

D'intesa con l'attuale Società concessionaria ENI Italgas, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di approvare alcune modifiche ed integrazioni al vigente contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano per la Città di Borgo San Dalmazzo, stabilendone, come previsto per legge, la scadenza alla data del 31 dicembre 2012.

Eni Italgas corrisponderà al Comune, a partire dal 2009 e fino alla scadenza della concessione, un corrispettivo annuo di 30.000 euro + IVA.

## Progetto di 170 mila euro per la videosorveglianza

**V**errà posto a bando di gara pubblica nelle prossime settimane il progetto per la realizzazione della videosorveglianza di alcuni edifici e spazi pubblici del centro abitato. Il progetto del valore di 170.000 euro e redatto dalla Polizia Municipale, ha ottenuto un finanziamento circa 120.000 euro che completano le somme già messe a disposizione dall'Amministrazione comunale. La nuova rete di telecamere permetterà di garantire maggiore tutela degli edifici pubblici del Palazzo Bertello, del Palazzo Comunale, della bocciofila, dei nuovi impianti sportivi e di garantire sicurezza ad alcuni importanti spazi pubblici quali largo Argentera e piazza della Meridiana. Nell'ambito della realizzazione del progetto verranno inoltre disposte due postazioni informative mediante l'installazione di totem informativi.





### Gruppo Consiliare Insieme per Borgo

L'anno che sta per concludersi è stato contrassegnato a livello mondiale dalla crisi economica. Una situazione che ha purtroppo toccato profondamente anche la nostra Città in particolare nel settore industriale per quanto riguarda l'Italcementi e la Canale. Dirette conseguenze sono ricadute sulle famiglie dei lavoratori di queste aziende ma anche delle tante i cui familiari operano in opifici artigiani o in industrie fuori Borgo. L'Amministrazione comunale è intervenuta nel corso dell'anno con misure straordinarie per alleviare e sostenere le necessità di ordine economico e delle famiglie e delle imprese. A sostegno delle famiglie sono state attivate risorse per 40.000 euro per interventi di agevolazione delle tariffe dei servizi scolastici; il potenziamento del progetto S.P.E.S.A. per buoni acquisto; la creazione di un fondo per il sostegno alla locazione. A sostegno delle attività artigianali e commerciali, per la prima volta e prima fra le amministrazioni della Provincia di Cuneo, Borgo San Dalmazzo ha dato avvio alla creazione di un fondo di 10.000 euro per la concessione di contributi a favore di tali imprese. Un'iniziativa nata dalla collaborazione con le cooperative di garanzie ed i consorzi fidi della Confartigianato, della Cogart CNA, della Confcommercio. E' stato così potuto dare risposta in modo concreto alle difficoltà che le attività produttive stanno incontrando nell'accedere al credito bancario. Nei soli nove mesi della sua prima attivazione sono stati ben 28 i progetti che hanno beneficiato del contributo comunale. L'Amministrazione comunale ha infine dato la propria disponibilità a sottoscrivere (unitamente a Provincia, Fondazione CRC e Bre Banca), l'accordo per l'anticipazione delle somme relative al trattamento della Cassa Integrazione per i lavoratori della Canale. La speranza di tutti è che il 2010 possa portare nuove positive notizie per il mondo del lavoro. Da parte sua l'Amministrazione comunale continuerà ad assicurare il proprio impegno e le risorse che dovessero rendersi necessarie per alleviare i disagi e le difficoltà di reddito delle famiglie ed il sostegno alle attività produttive.

*Il Gruppo consiliare*



### Gruppo Consiliare Pedona Libera

Gentili concittadini, tocca a noi informarVi su ciò che accade realmente in Comune. Le poche righe a nostra disposizione non possono essere esaustive del compendio di un anno, ma quanto meno sono esemplificative nel dimostrare le gravi lacune dell'Amministrazione Varrone. E vi assicuriamo che tutto quanto scriviamo è sempre suffragato da fatti. Un anno tremendo per la nostra economia. Chiusa la "Bertello Brevetti", la Canale (ex tipografia Bertello); l'Italcementi ridotta ad un lumicino. Rimangono Cometto e Agrimontana, a quanto pare, in salute. Il nostro gruppo chiede, ad inizio anno, un intervento per dare una mano a coloro che stanno facendo di tutto per mantenere l'occupazione: sono le 400 aziende artigianali e quelle produttive. Da sempre queste ditte pagano salata la Tassa Rifiuti senza praticamente avere il servizio. Con 50.000 € si potrebbe ridurre sensibilmente, a tutti, questo onere. Una cifra che ci sta in un bilancio di 20 milioni di euro e che vede questo servizio in pareggio. Ci rispondono che non ci sono soldi. Per contro destinano una cifra di 10.000 € per sostenere coloro che richiedono piccoli mutui alle banche. Una facezia che non risolve nulla, tant'è che a fine novembre ci si accorge che si sono impegnati solamente 1600 € dei 10.000 previsti. Ma vi è di più: l'avanzo di amministrazione approvato a metà anno rileva una cifra positiva di 600.000 €... Quindi i soldi c'erano!!!

A fine anno, invece, scopriamo alcuni atti che sono stati tenuti nascosti al Consiglio Comunale. Ben tre cittadini hanno vinto con sentenze esecutive (Consiglio di Stato e TAR - Piemonte) le loro liti urbanistiche e commerciali contro il Comune. Perdere le cause costa caro e si rischia di pagare dei danni; ma, posto che un Sindaco dovrebbe difendere i diritti di tutti, brucia ancor più rilevare che il Comune agisca (solo contro alcuni) con provvedimenti illegittimi e vessatori. E' raro infatti che il privato arrivi a questi punti perché abitualmente azioni così controverse e riprovevoli vengono discusse preventivamente con gli interessati. Ma non a Borgo, dove la "casa di vetro" ha le finestre sempre più chiuse ed i cittadini sono divisi tra buoni e cattivi. (Chi vuol saperne di più può consultare il nostro sito [www.pedonalibera.altervista.org](http://www.pedonalibera.altervista.org)). COMUNQUE AUGURI A TUTTI!

*Ida Oliva, Marco Borgogno, Francesco Cattò, Ivano Lovera, Mario Parola*



### Gruppo Consiliare Borgo Vive!

Gaudeamus Igitur! Ralleghiamoci ordunque, questa libera traduzione del mitico inno degli studenti universitari calza a pennello in questi giorni. La Fiera Fredda è finita: viva la Fiera Fredda. Finalmente quest'anno c'è stata una ventata di novità nell'organizzazione dell'evento principe del nostro territorio. Territorio, appunto, in quanto la nostra Città è e deve rimanere al centro di un comprensorio culturalmente molto vasto. In questo caso il lavoro fatto è andato proprio in questo senso, coinvolgendo realtà diverse in un amalgama di sapori e specialità uniche, come ha giustamente sottolineato la Presidente della nostra Provincia. Speriamo che di questa ventata innovativa faccia buona esperienza il nostro Illustrissimo Signor Sindaco, il quale si trova nell'invidiabile posizione di poter portare avanti un progetto veramente organico di sviluppo per la nostra Città ed il territorio della Comunità Montana a cui essa appartiene, sperando che i risultati da lui ottenuti non si riducano ad un mero gioco di raccolta di cariche, così come si faceva da bambini con le figurine o le macchinine. Con il periodo congiunturale che stiamo attraversando, a mio avviso bisogna infatti puntare sullo sviluppo di altre forme imprenditoriali, che non guardino più solamente al comparto industriale, ma a una gestione turistica, di sostenibilità e di salvaguardia del territorio. Come ebbe a dire un alto esponente politico della nostra Regione in un Consiglio Comunale aperto: "... non possiamo mica vivere tutti di turismo ...", forse è vero, ma visto che con l'industrializzazione non è andata poi tanto meglio, forse vale la pena di provare, dato che altre realtà del nostro territorio nazionale ci riescono benissimo, anche se con loro la natura è stata meno benevola. Infine mi si permetta di rivolgere a tutti i borgarini i migliori e più sinceri auguri di Buone Feste e di Felice Anno Nuovo e mi sia consentito sperare che il nuovo anno sia davvero migliore di quello appena trascorso, se tutti ci rimboccheremo le maniche per immaginare qualche cosa di nuovo per la nostra Città.

*Il Gruppo consiliare*



### Gruppo Consiliare La Destra

Ho ricevuto nei giorni scorsi gli emolumenti per un anno di attività di consigliere comunale. Non sono mai mancato ad una riunione né di Consiglio né di Commissione: ho percepito euro 121,18 netti (lordi euro 159,92). Faccio il consigliere comunale della mia città con impegno, con passione e con un pizzico d'orgoglio. Io intendo la politica come servizio alla mia comunità e un dovere nei confronti delle mie idee e della città in cui vivo. Niente di eccezionale, se non fosse che di questi tempi siamo frastornati dalla propaganda riguardante i costi della politica, i tagli di bilancio, la riduzione dei consiglieri e degli assessori comunali e provinciali. Ma come si fa oggi a guidare e controllare un Comune o una Provincia, le istituzioni più vicine alla comunità, che più di ogni altro lavorano per il territorio, senza un numero adeguato di consiglieri e di assessori? D'accordo la passione, d'accordo le idee, ma ognuno di noi ha un lavoro da fare e una famiglia di cui occuparsi. Senza i rappresentanti politici tutto viene gestito autonomamente dalla burocrazia, la stessa di cui ci lamentiamo per i lacci e laccioli che impone alla vita sociale e produttiva dei cittadini. Se dobbiamo affrontare ristrettezze di bilancio, inefficienze di gestione politiche ed amministrative, incapacità di conduzione istituzionali, ha senso iniziare dalla riduzione dei parlamentari (Camera e Senato sono un doppione) e delle loro prebende (euro 20.000 mensili, fra annessi e connessi). Stessa cosa per i consiglieri regionali: una massa di 1.135 eletti che - dati alla mano - gravano per ben 130 milioni di euro all'anno, con indennità che si aggirano intorno ai 10.000 euro al mese per consigliere, senza contare le diarie, le indennità di fine mandato e l'assegno vitalizio. Ci sono poi i privilegi economici e i benefici di cui godono le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome. E gli stipendi dei segretari generali e dei dirigenti delle Province e dei maggiori Comuni? Quanto guadagnano i giudici, i manager pubblici e i dirigenti di banca? Come si vede, c'è ben altro su cui intervenire. E' necessaria la volontà di agire nel senso giusto.

*Benito Guglielmi*

## Nevicata: cosa fare e cosa non fare

**Si** ricorda agli automobilisti che sono in vigore le ordinanze che disciplinano la sosta e la circolazione dei veicoli durante le nevicata. Esse dispongono che:

- Dal 23 novembre 2009 al 15 marzo 2010 è vietata la sosta di ogni tipo di veicolo durante e immediatamente dopo le nevicata in tutte le strade e piazze in cui sono posti i relativi segnali di divieto.
- I veicoli che costituiscono grave intralcio verranno rimossi d'autorità.
- Sono esentate dal divieto di parcheggio in caso di nevicata le seguenti piazze del concentrico cittadino: piazzale della stazione ferroviaria lato Memoriale della Deportazione, piazza 2 maggio 1944 (ex tennis), Piazza Martiri delle Foibe (a fian-

co dello stadio comunale), piazzale Bertello (lato sud), Piazzale Padre Martini, piazza Sacco e Vanzetti e piazza San Bernardo.

- Tra il 25 novembre 2009 ed il 31 marzo 2010 (e comunque anche oltre tale data al verificarsi di precipitazioni nevose o alla formazione di ghiaccio) tutti i veicoli che circolano sulle strade del territorio comunale dovranno fare uso di pneumatici da neve montati o disporre a bordo di catene da neve adeguate al tipo del veicolo.

**Occorre inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni:**

- la neve rimossa da cortili o altri luoghi privati non deve, in alcun caso, essere

sparsa e/o accumulata sul suolo pubblico,

- I proprietari o gli amministratori o i conduttori di edifici a qualunque scopo destinati hanno l'obbligo, durante o a seguito di nevicata, di sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i tratti di marciapiede ed i passaggi pedonali prospicienti l'ingresso degli edifici e dei negozi, nonché di provvedere, con idoneo materiale, a prevenire ed eliminare possibili situazioni di pericolo. E' in ogni caso vietato lo spandimento di acqua o di altri liquidi suscettibili di congelamento.
- Alla rimozione della neve dai passi carraibili devono provvedere i loro utilizzatori.



### Borgo San Dalmazzo: una storia millenaria

### Acquisito al patrimonio comunale un antico quadro



Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha recentemente acquistato dal fallimento della Bertello Brevetti due dei modelli per l'archiviazione di produzione della gloriosa fabbrica, ora collocati nel corridoio di ingresso della biblioteca. Inoltre è stato acquisito al patrimonio comunale un quadro il cui soggetto rappresenta "San Dalmazzo e Compagni", realizzato da Mario Gilardi nel 1937, che fu di proprietà della Famiglia Bertello ed Eredi. L'autore è un noto pittore d'arte sacra e di affreschi "in chiese di campagna" (come è ricordato in una Memoria dal figlio Piero).

L'autore, Mario Gilardi, è nativo di Mendrisio (Canton Ticino) ed è un noto pittore d'arte sacra e di affreschi "in chiese di campagna" (come è ricordato in una Memoria dal figlio Piero). A Torino, Gilardi tenne la sua bottega dall'inizio del Novecento. Nel 1976, la Galleria Nuova Albertina di Torino dedica a Mario Gilardi una personale, con la pubblicazione di un catalogo delle opere esposte.

Gilardi, fu anche il pittore chiamato nel 1935 ad eseguire interventi di restauro e di decorazione della facciata della chiesa parrocchiale di Borgo con quel caratteristico trompe-l'oeil in stile architettonico neobarocco sopravvissuto fino ai recenti interventi filologici di ripristino delle parti originarie dell'edificio sacro.

Per la ricerca storica delle notizie qui riportate si ringrazia il professore Enrico Perotto.

Filiale di Borgo San Dalmazzo

Via Lovera n.66 – tel.0171-265357

Orario: 8.05-13 / 14,35-15,35

Filiale di Borgo San Dalmazzo

Frazione BEGUDA n.93 – tel.0171-266010

Orario: 8.15-12.45

ogni socio conta molto

scopri i privilegi

1 un conto socio vantaggioso esclusivo

protetto 365 giorni polizza infortuni

7 giorni su 7 aree self service

7 filiali fra cui scegliere circolarità degli sportelli

giorni lavorativi 6 aperti anche il sabato

in + Gite, viaggi, soggiorni, concerti...

Richiedi ulteriori informazioni ai nostri sportelli

1888 ... dal 1888 la tua Banca

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Boves • Borgo San Giuseppe • Cuneo • Peveragno • Fontanelle • Borgo San Dalmazzo • Beguda